

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.		/	/
DEL			

Ai Consiglieri**Tommaso Foti**
Alan Fabbri**e p.c. Al Presidente dell'Assemblea
legislativa****Simonetta Saliera****Oggetto:** Risposta alla interrogazione n° 3552 e 3557 del 2016.

Si risponde alle interrogazioni citate in oggetto in maniera unitaria in quanto entrambe aventi ad oggetto la linea ferroviaria Suzzara-Ferrara e attinenti alle medesime tematiche.

Sulla linea Suzzara-Ferrara la velocità dei treni è stata limitata a 70 km/h a partire dal 02/11/2016 a causa dell'imposizione dell'Agenzia per la Sicurezza Ferroviaria. Il motivo, come noto, è l'assenza di un sistema automatico di controllo della marcia del treno.

Si precisa che dall'avvento ANSF e fino al 02/11/2016 la velocità dei treni era rimasta inalterata in quanto FER aveva imposto alle imprese ferroviarie autorizzate a circolare con i loro treni sulla rete regionale, quale misura mitigativa del rischio, la presenza in cabina di guida, a fianco del macchinista, di un secondo agente con il compito di coadiuvare il macchinista nella visione e riconoscimento dei segnali. Si tratta di una misura sempre accettata ed adottata a livello nazionale in condizioni di particolari degradi delle linee.

L'ANSF ha successivamente imposto, unitamente alla presenza in cabina di guida di un secondo agente, la riduzione della velocità dei treni a 70 km/h in maniera *generalizzata* su tutto il territorio nazionale, indipendentemente dallo stato delle varie linee e quindi non a seguito di una specifica valutazione puntuale delle singole reti ricadenti in tale contesto.

FER ha dovuto quindi adottare tale imposizione a scapito della regolarità della circolazione ferroviaria; i treni dal 2 novembre hanno iniziato a maturare ritardi dovuti alla minore velocità su una linea in cui precedentemente la velocità era di 120 e 110 km/h. Con l'entrata in vigore del nuovo orario ferroviario dall'11 dicembre, si è cercato di correggere, compatibilmente con le situazioni presenti, le anomalie connesse ai ritardi di cui sopra pur a fronte di limitazioni, al momento oggettivamente insormontabili.

E' opportuno rilevare al riguardo che il Decreto del MIT del 5 agosto 2016, inserendo tutte le linee della rete della Regione Emilia-Romagna nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 112/2015 e quindi nell'ambito di attribuzioni dell'ANSF, prevede la seguente *gradualità* di intervento cui la FER deve attenersi in quanto gestore dell'infrastruttura per ottenere il rilascio dell'autorizzazione di sicurezza:

Viale Aldo Moro 30
40127 Bolognatel 051 527 3804-35-37
fax 051 527 3834assmobilita@regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

- **valutazione dei rischi** delle linee della rete regionale data ad essa in gestione,
- **definizione dei piani di adeguamento** tecnico per rendere compatibili i livelli tecnologici della rete a quelli della rete nazionale,
- individuazione delle eventuali **misure mitigative conseguentemente messe in atto per il tempo di attuazione dei piani** medesimi.

Per quanto riguarda invece la riduzione a 30 km/h della velocità di ingresso e uscita dalle stazioni di Sermide e Bondeno, ciò è dovuto ad una programmazione di interventi di manutenzione dei deviatori, in parte già avviata ed in parte in corso di esecuzione, in contemporanea con altra manutenzione che sta interessando tutta la linea. Questo provvedimento non determina ritardi della circolazione treni.

Infine, l'attrezzaggio del sistema di controllo della marcia dei treni sulla linea Suzzara-Ferrara sta andando avanti sulle tratte denominate "di confine", vale a dire, i tratti di linea compresi tra l'ultima stazione della rete regionale e la stazione comune della rete nazionale.

In particolare, sono pronte per essere attrezzate le seguenti tratte:

- Suzzara-Pegognaga di 8.351 metri;
- Schivenoglia-Poggio Rusco di 4.579 metri;
- Poggio Rusco-Magnacavallo di 6.028 metri;
- Vigarano-Ferrara di 8.763 metri,

per complessivi 27.721 metri, pari ad oltre il 30% della lunghezza della linea Suzzara-Ferrara. Ogni tratta indicata potrà quindi ritornare ad essere percorsa alla velocità ammessa prima del provvedimento di limitazione. Le tratte restanti subiranno i rallentamenti imposti dai provvedimenti ANSF tra i quali rientrano anche quelli imposti in corrispondenza dei P.L. Privati.

L'adeguamento dell'orario per ottemperare a detti vincoli è stato adattato privilegiando il mantenimento, il più possibile, di quelli di arrivo alla stazione di Ferrara.

Il completo attrezzaggio di tale linea con il sistema SCMT di terra, già presente sulla rete nazionale, che consentirà di rimuovere tutte le soggezioni recentemente introdotte, è previsto entro i prossimi tre anni.

Il completamento della elettrificazione della linea Ferrara-Suzzara, che riguarda la tratta Poggio Rusco-Suzzara, rientra tra gli stralci funzionali, già programmati, che verranno progressivamente attuati e che porteranno alla elettrificazione di gran parte della rete regionale.

Cordiali saluti



Raffaele Donini

AC/MT

